

## Comunicato stampa

### Giornata nazionale della Memoria e dell'Accoglienza.

**UNHCR-OIM-UNICEF: "Le ultime tragedie in mare devono indurre ad agire, chiediamo un'Europa più solidale"**

- *Dal 2013 ad oggi quasi 25.000 migranti e rifugiati hanno perso la vita nel Mediterraneo, quasi 20.000 dei quali lungo la rotta del Mediterraneo centrale.*
- *Solo nel 2022, sono già 1.400 le persone morte o disperse nel Mediterraneo; di queste, l'84% sulla rotta del Mediterraneo centrale.*

**Lampedusa, 2 ottobre 2022** – Domani, Giornata Nazionale della Memoria e dell'Accoglienza, ricorre il 9° anniversario del tragico naufragio avvenuto al largo di Lampedusa nel 2013 e che provocò la morte di 368 persone, tra cui 83 donne e 9 bambini.

Da quel tragico incidente ad oggi, quasi 25.000 migranti e rifugiati hanno perso la vita nel Mediterraneo<sup>1</sup>, quasi 20.000 dei quali lungo la rotta del Mediterraneo centrale. Solo nel 2022, sono già 1.400 le persone morte o disperse nel Mediterraneo. Di queste, l'84% sulla rotta del Mediterraneo centrale che si conferma come una delle più attive e pericolose a livello globale.

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), l'Agenzia ONU per i Rifugiati (UNHCR), e il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) – sono presenti oggi a Lampedusa con il Comitato 3 Ottobre, le organizzazioni della società civile, i rappresentanti delle istituzioni governative locali, nazionali ed europee per ricordare tutti coloro che hanno perso la vita nel tentativo disperato di trovare sicurezza e protezione in Europa. **Le organizzazioni hanno inoltre aderito alle attività organizzate dal Comitato 3 Ottobre nell'ambito del progetto Welcome Europe**, con l'obiettivo di promuovere nelle giovani generazioni italiane ed europee una cultura di solidarietà, accoglienza e dialogo, fondata sul rispetto dei diritti umani e dell'imperativo umanitario e giuridico di salvare vite in mare.

Gli ultimi naufragi nel Mediterraneo ci ricordano, infatti, quanto sia necessario rafforzare la capacità di ricerca e soccorso a livello regionale.

"È inaccettabile che bambini, donne e uomini, persone in fuga da guerre, violenze e persecuzioni, continuino a perdere la vita nel Mediterraneo", sottolinea **Chiara Cardoletti, Rappresentante dell'UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino**. "L'Europa deve dotarsi di un meccanismo più prevedibile e efficiente guidato dagli Stati per la ricerca e il salvataggio in mare e fare in modo che chi arriva in cerca di protezione possa trovarla e ricostruire la propria vita in dignità".

---

<sup>1</sup> <https://missingmigrants.iom.int/region/mediterranean>



In attesa che un tale meccanismo sia creato e implementato, OIM, UNHCR e UNICEF ribadiscono il loro apprezzamento per il prezioso lavoro di soccorso in mare effettuato dalla Guardia Costiera Italiana, dalle ONG e dai comandanti delle navi commerciali. Senza il loro prezioso contributo il numero di morti e dispersi sarebbe molto più alto.

Le Organizzazioni delle Nazioni Unite ribadiscono l'importanza di ampliare i canali sicuri e regolari di asilo e migrazione per garantire alternative sicure all'attraversamento in mare.

“Alla luce del continuo numero di tragedie alle quali ancora assistiamo, in questa giornata è importante ribadire come la salvaguardia della vita umana sia prioritaria rispetto a tutte le altre considerazioni afferenti la gestione del fenomeno migratorio e che il soccorso di persone in difficoltà è un principio fondamentale di umanità e solidarietà, e che deve essere supportato e promosso a tal fine sia il lavoro degli Stati sia il prezioso contributo delle ONG presenti nel Mediterraneo”, afferma **Laurence Hart, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento OIM per il Mediterraneo.**

Resta inoltre necessario continuare ad assicurare un sistema in grado di identificare tempestivamente le categorie più vulnerabili che arrivano in Italia, tra cui minori stranieri non accompagnati, sopravvissute/i alla violenza di genere e vittime di tratta, e garantire che chi ha subito maltrattamenti e abusi venga indirizzato verso un'assistenza specializzata.

“Ancora oggi tra rifugiati e migranti che attraversano il Mediterraneo Centrale contiamo molti minorenni, tra cui tante ragazze, spesso tra i soggetti più esposti al rischio di sfruttamento e violenza. Un'accoglienza adeguata, la presa in carico dei casi più vulnerabili, il reinserimento scolastico e l'inclusione sociale, compreso il contrasto alla discriminazione, restano la chiave per consentire loro un nuovo percorso nella società d'accoglienza - **Sarah Martelli, Coordinatrice UNICEF per la risposta in Italia ad interim.**

In occasione della ricorrenza del 3 ottobre, l'UNHCR, l'OIM e l'UNICEF accolgono e rilanciano la proposta del Comitato 3 ottobre che chiede alle istituzioni europee che il **3 ottobre diventi Giornata europea della memoria e dell'accoglienza, nella convinzione che non ci sia futuro senza memoria.** La proposta di legge per l'istituzione del 3 ottobre quale Giornata Europea della Memoria e dell'Accoglienza proposta dal Comitato 3 ottobre è stata sottoscritta tra gli altri da: Comune di Lampedusa e Linosa, Medici Senza Frontiere Arising Africans, Festival Divercity, U.N.I.R.E.

**FINE COMUNICATO**

Contatti: UNICEF – Ufficio Stampa – 06 47 809 233/346/272 - [press@unicef.it](mailto:press@unicef.it) – UNHCR Ufficio Stampa Federico Fossi 06 80 212 514 [fossi@unhcr.org](mailto:fossi@unhcr.org) – OIM, Flavio Di Giacomo - *Ufficio Stampa OIM* - 06 44 186 240/207 [iomromeypress@iom.int](mailto:iomromeypress@iom.int) [fdgiacomo@iom.int](mailto:fdgiacomo@iom.int)



## CHI SIAMO

### UNHCR

L'UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati, guida l'azione internazionale per proteggere le persone costrette a fuggire a causa di conflitti e persecuzioni. Forniamo assistenza salvavita come alloggi, cibo e acqua, aiutiamo a salvaguardare i diritti umani fondamentali e sviluppiamo soluzioni che garantiscano alle persone un luogo sicuro da chiamare casa, dove possono costruire un futuro migliore.

### OIM

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) fa parte del Sistema delle Nazioni Unite ed è la principale organizzazione intergovernativa in ambito migratorio, fondata nel 1951 al fine di promuovere una migrazione umana e ordinata che possa portare benefici a tutti. Attualmente ha 174 stati membri ed è presente in oltre 100 paesi. L'Italia è uno dei paesi fondatori dell'Organizzazione.

<https://italy.iom.int/> - <https://www.facebook.com/OIMItalia/> - <https://twitter.com/OIMItalia>

### UNICEF

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, promuove i diritti e il benessere di bambini e adolescenti senza alcuna esclusione. Lavora in 190 paesi e territori per trasformare questo impegno in azioni concrete per tutti i bambini e gli adolescenti, in particolare per i più vulnerabili e gli esclusi, sempre e ovunque nel mondo. Dalla fine del 2016 l'UNICEF è operativo in Italia con un programma di risposta a favore dei minorenni migranti e rifugiati.

<http://www.unicef.org/eca> @unicefeca UNICEF Europe & Central Asia